



**COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAGO**  
Provincia di Varese

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

**Oggetto:**

**MODIFICA CONVENZIONE DI CESSIONE DI AREA IN DIRITTO DI PROPRIETA' ED IN DIRITTO DI SUPERFICIE LOTTI 2A E 2B DELL'EX PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) DEL COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAGO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI O DI UNA PIATTAFORMA.**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **sette**, del mese di **aprile**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	BAROFFIO ENRICO	Consigliere		X	
2	GAMBARINI SERGIO	Consigliere		X	
3	CHIURATO LORIS	Consigliere		X	
4	TIZZI SILVIO	Consigliere		X	
5	BIANCHI LUISA	Consigliere		X	
6	GAMBARINI FABIO	Consigliere		X	
7	MACCHI LEOPOLDO	Consigliere		X	
8	FACOLTOSI ADRIANO	Consigliere	X		X
9	CARNELLI ANGELO	Consigliere		X	
10	CAPOZZA FRANCESCO	Consigliere		X	
11	SONZINI GIOVANNI	Consigliere		X	
12	PASELLA MARIA RITA	Consigliere		X	
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere	X		X
14	VALLINO ANDREA	Consigliere	X		X
15	BARBESINO GIOVANNI	Consigliere		X	
16	DE MICHELI ANTONELLA	Consigliere		X	
17	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere		X	
				14	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Margherita Taldone, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**Oggetto: Modifica convenzione di cessione di area in diritto di proprietà ed in diritto di superficie lotti 2A e 2B dell'ex piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) del Comune di Vedano Olona per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti o di una piattaforma.**

Interventi:

Consigliere Capozza: in merito all'art. 6 della convenzione rileva un problema già emerso in sede di commissione e che è stato ulteriormente approfondito e condiviso anche via mail con gli altri componenti della commissione. L'art. 6 della convenzione fa, infatti, riferimento ad un centro di raccolta di cui all'art.183 o ad una piattaforma operante ai sensi dell'art. 208 d.lgs. 152/2006. L'art 208 in realtà parla di trattamento rifiuti ossia di una fattispecie diversa da quella riportata nell'art. 6, con le implicazioni che ne possono derivare. Propone che qualsiasi modifica al centro di raccolta debba essere sottoposta al parere vincolante del Consiglio Comunale. Non ritiene che sia sufficiente, come affermato dall'ass. Chiurato, integrare il testo della delibera inserendo questa precisazione, in quanto non sembra abbastanza vincolante e chiede pertanto un emendamento all'art. 6 della convenzione. Rileva, inoltre, che la convenzione è carente nei contenuti, in particolare orari, categorie e tipologie di rifiuti accettati.

Consigliere Bianchi: riassume la proposta di emendamento chiesta dal suo gruppo, e cioè: togliere il riferimento nell'art. 208, affermando che Coinger si impegna a fare un centro di raccolta rifiuti; subordinare la facoltà di Coinger di inserire un trattamento rifiuti alla previa delibera di autorizzazione in tal senso del Consiglio Comunale. Non è sufficiente integrare il testo della delibera in quanto si rischierebbe di avere due documenti coevi che dicono cose diverse. La cosa più chiara e trasparente è modificare direttamente il testo della convenzione.

Assessore Chiurato: ritiene che in realtà il testo dell'art. 6 non è poi così difforme da quanto proposto, in quanto comunque chiama in causa il Comune.

Consigliere Bianchi: ribadisce la richiesta di eliminare il riferimento all'art. 208.

Assessore Chiurato: spiega che il testo della convenzione è stato da Coinger così presentato in tutti i Comuni, per poterlo modificare bisognerebbe portare il testo in assemblea e Coinger non potrebbe dar seguito alla convenzione.

Successivamente il Sindaco/Presidente dà la parola all'Arch. Aldegheri, Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, il quale spiega che il testo della convenzione e quindi dell'art 6 è uno schema che Coinger ha adottato in tutti i Comuni. Il riferimento all'art.208 dà la possibilità in prospettiva eventuale di allargare il deposito dei pericolosi; l'eventuale trattamento dovrà avvenire al coperto costruendo un capannone, ma ciò non è possibile in quanto il lotto è privo di volumetria, potranno essere fatte solo delle piccole tettoie per il deposito dei pericolosi.

Consigliere Orlandino: si associa alla posizione espressa dal gruppo misto in merito alla necessità che vengano specificate le tipologie di rifiuti da conferire nella piattaforma ecologica, anche perché l'interesse dei vedanesi è quello di poter conferire qualsiasi tipo di rifiuto. Rileva che la posizione di Coinger è prendere o lasciare, detta le condizioni. E' una scelta difficile quella di stasera perché il centro di raccolta è una necessità e spazi di manovra non ce ne sono. Bisognerà analizzare se è stata una buona scelta vincolarsi con Coiger che comunque è una società che fa i suoi interessi. Se devo scegliere se avere o meno un centro di raccolta preferisco averlo, perché c'è la necessità e perché i vedanesi ce lo chiedono, ma con una precisazione e cioè che non concordo sul percorso che ha portato a questa scelta. Sarebbe stato doveroso sentire

anche i cittadini e non prendere decisioni dall'alto; anche noi della commissione abbiamo avuto poche occasioni per essere sentiti.

Consigliere Barbesino: riprende le considerazioni fatte dal cons. Orlandino in merito allo scarso coinvolgimento e propone di integrare il testo del deliberato inserendo il seguente punto:

“Di impegnare Coinger affinché venga assicurata la più ampia apertura per la cittadinanza del centro di raccolta e il conferimento del maggior numero di tipologie di rifiuti che possano essere accolte secondo la normativa vigente”.

Il Consiglio Comunale accoglie la proposta e pertanto il testo del deliberato verrà integrato con quanto proposto dal Consigliere Barbesino.

Vice Sindaco Sergio Gambarini: spiega che per quanto riguarda gli aspetti gestionali saranno esplicitati in fase di approvazione del progetto esecutivo.

Consigliere Capozza: facendo riferimento a quanto spiegato dall'Arch. Aldegheri, rileva che se la struttura non si può realizzare in quanto mancano i presupposti, non comprende le difficoltà ad accettare l'emendamento proposto, così come non comprende perché ci siano difficoltà a mettere per iscritto quanto rassicurato anche da Coinger in merito agli orari. Inoltre, l'art. 6 fa un richiamo molto generico al Comune di Vedano Olona e non al Consiglio Comunale.

Consigliere Bianchi: rileva che il punto 8 del deliberato si presenta ambiguo, nella parte in cui dà mandato al responsabile dell'area tecnica affinché, d'intesa con l'ufficiale rogante, apporti le modifiche allo schema di convenzione, ritenute necessarie e/o opportune in adempimento alle norme di legge nonché comunque dirette ad una migliore redazione ed intelligibilità dell'atto: il testo introduce una discrezionalità non accettabile e chiede pertanto che questa parte venga eliminata. Il Consiglio Comunale, previo parere favorevole del segretario comunale, accoglie l'osservazione e pertanto la proposta di deliberazione verrà messa in votazione nel seguente testo: di dare mandato, conseguentemente, al responsabile dell'area tecnica di procedere per tutti i successivi atti inerenti la stipula della convenzione nonché per tutti gli altri conseguenti adempimenti che si rendessero necessari e derivanti dall'approvazione del presente atto.

Il Consiglio Comunale decide, altresì, di integrare il testo del deliberato inserendo il seguente punto: “Di dare atto che l'attivazione di un centro di trattamento rifiuti ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 potrà avvenire solo previo assenso da parte del Consiglio Comunale”.

Indi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

- che con delibera del Consiglio Comunale n. 139 del 13.11.92 è stata approvata la convenzione per la cessione alla Ditta OR.V.EL di Gazzada Schianno l'Unità Minima di Intervento (U.M.I.) n. 2 (composta dai lotti n. 2 – 2A e 2B) del P.I.P. Località Careno;
- che è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Vedano Olona e la Ditta OR.V.EL. s.p.a con atto Notaio Minoli di Varese in data 7.07.1993 rep. n. 29366 e raccolta n. 4993, per l'acquisizione dei lotti in P.I.P Careno contraddistinti con i n. 2 – 2A e 2B;
- che i lotti 2 e 2A sono stati assegnati in diritto di proprietà e il lotto 2B in diritto di superficie;
- che la Società DAPPER III R.E. S.R.L. con sede a Rioveggio (BO) località Braine n. 54 ha acquisito con atto 4 dicembre 2007 rep.448129/12135 a rogito notaio Bruno Alvisi di Bologna, nei modi e nelle forme previste dalla convenzione originale, il diritto di

proprietà dei lotti n. 2 e 2A e il diritto di superficie del lotto 2B, subentrando a tutti gli effetti alla concessionaria originaria;

- che la convenzione sopracitata prevedeva per il lotto 2 la concentrazione volumetrica del volume dei lotti 2A e 2B e la realizzazione di parcheggi ad uso privato per i propri dipendenti e/o visitatori sul lotto 2A e 2B;
- che l'area oggetto di modifica della convenzione suddetta è contraddistinta catastalmente dai seguenti numeri di mappa:
- lotto n. 2A: mappali 2171-2522-3123-2521-7387;
- lotto n. 2B: mappali 7388-2161-7222-7224-7220-7392-7390;
- che l'area dei lotti 2A e 2B è stata individuata dall'Amministrazione comunale per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti da parte della Società COINGER SRL, gestore del servizio di raccolta dei rifiuti del Comune di Vedano Olona;
- che il vigente Piano di Governo Territorio (PGT) ammette tra le funzioni complementari insediabili le attrezzature di interesse collettivo compatibili con le attività produttive (piattaforme e centri di raccolta per i rifiuti solidi urbani);
- che in considerazione dell'interesse pubblico generale dell'opera, si impone pertanto la necessità di procedere alla modifica della Convenzione stipulata dal Comune di Vedano Olona e la Ditta OR.V.EL. s.p.a con atto Notaio Minoli di Varese in data 7.07.1993 rep. n. 29366 e raccolta n. 4993 dell'unità 2A e 2B;
- che il legale rappresentante della Società DAPPER III R.E. S.R.L., attuale assegnataria dell'area dei lotti 2A e 2B, ha dichiarato di accettare le modifiche ai lotti 2A e 2B per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti e stazione di travaso da parte della Società COINGER SRL;

Considerato che il Comune di Vedano Olona fece sottoscrivere nella convenzione una impegnativa volumetrica per la non alienazione separata delle aree oggetto della convenzione di assegnazione alla ditta ORVEL individuate dai lotti 2 – 2/a e 2/b;

Richiamato l'art. 1 lettera c) della Convenzione tra il Comune di Vedano Olona e la Ditta OR.V.EL. S.p.A. con atto Notaio Minoli di Varese in data 7.07.1993 rep. n. 29366 e raccolta n. 4993, con la quale si assegna in diritto di superficie "ad edificandum" il lotto n. 2B costituito dai mappali 7388-2161-7222-7224-7220-7392-7390;

Viste le visure catastali di mappali 7388-2161-7222-7224-7220-7392-7390 da cui risulta che il Comune di Vedano Olona è il proprietario dell'area, iscritta al Registro Inventario Terreni del patrimonio comunale;

Atteso che il riscatto dell'area risulta indispensabile ed indilazionabile ai fine della realizzazione di un servizio pubblico;

Rilevato che sull'argomento in questione è stata sentita la Commissione Consiliare Sicurezza e Ambiente e Territorio nelle sedute del 15/03/2014 e 29/03/2014;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. 2000, il parere favorevole del responsabile dell'area tecnica sotto il profilo tecnico e del responsabile del servizio finanziario sotto il profilo contabile;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 63 bis dello Statuto Comunale;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

<b>Presenti:</b> 14	<b>Favorevoli:</b> 13
<b>Assenti:</b> 3 (Facoltosi-Battistella-Vallino)	<b>Contrari:</b> 0
<b>Votanti:</b> 13	<b>Astenuti:</b> 1 (Orlandino)

## **D E L I B E R A**

1) di autorizzare, in considerazione dell'interesse pubblico generale dell'opera, l'alienazione separata dal lotto 2 dei lotti 2A e 2B in relazione all'impegnativa sottoscritta nella convenzione stipulata tra il Comune di Vedano Olona e la Ditta OR.V.EL. s.p.a con atto Notaio Minoli di Varese in data 7.07.1993 rep. n. 29366 e raccolta n. 4993;

2) di riscattare il diritto di superficie "ad edificandum" del lotto n. 2B dell'ex Piano Insedimenti produttivi costituito dai mappali 7388-2161-7222-7224-7220-7392-7390, dalla Società DAPPER III R.E. S.R.L. con sede a Riveggio (BO) località Braine n. 54 che ha acquisito, con atto 4 dicembre 2007 rep.448129/12135 a rogito notaio Bruno Alvisi di Bologna, nelle forme previste dalla convenzione originale, il diritto di superficie del lotto 2B, subentrando a tutti gli effetti alla concessionaria originaria;

3) di autorizzare la cessione e vendita in diritto di piena proprietà del lotto n. 2A dell'ex Piano Insedimenti produttivi costituito dai mappali 2171-2522-3123-2521-7387 dalla Società DAPPER III R.E. S.R.L. con sede a Riveggio (BO) località Braine n. 54 alla Società COINGER S.R.L. con sede legale in Brunello (VA) - Via Chiesa a Erbamolle SNC, gestore del servizio di raccolta dei rifiuti del Comune di Vedano Olona, per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti;

4) di autorizzare, dopo l'avvenuto riscatto del lotto 2B da parte di questo Comune, la cessione e vendita alla Società COINGER S.R.L. con sede legale in Brunello (VA) - Via Chiesa a Erbamolle SNC, per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti, sito in Comune Censuario ed Amministrativo di Vedano Olona Via Boschina, del diritto di piena proprietà esteso al sottosuolo del lotto stesso la cui area risulta individuata e descritta in Catasto Terreni al foglio 8 dai seguenti mappali:

Mappale	7388	semin. Arbor. - cl. 4 - ha 0.04.10 - RD 1,80 - RA 1,80;
Mappale	2161	semin. Arbor. - cl. 4 - ha 0.06.20 - RD 2,72 - RA 2,72;
Mappale	7224	semin. Arbor. - cl. 4 - ha 0.00.10 - RD 0,04 - RA 0,04;

per un valore di € 6.240,00.=

5) di approvare, per le ragioni di cui alle premesse che si richiamano integralmente, lo schema di convenzione tra il Comune di Vedano Olona, la Società COINGER SRL e la Società DAPPER III R.E. S.R.L., costituito dallo schema di convenzione e da n. 4 planimetrie del progetto preliminare, per la cessione di area in diritto di proprietà ed in diritto di superficie dei lotti 2A e 2B dell'ex piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) del Comune di Vedano Olona per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti, che viene allegata alla presente per farne parte integrante (**Allegato A**);

6) di dare atto che l'attivazione di centro di trattamento rifiuti ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 potrà avvenire solo previo assenso da parte Consiglio Comunale;

7) di dare atto che le quote da versare a titolo di riscatto ammontano a €12.000,00 ed il relativo pagamento è compatibile con gli obiettivi posti dal patto di stabilità;

8) di dare atto che ai sensi all'art. 56-bis del D.Lgs n. 69/2013, con successivi provvedimenti, previa istituzione di apposito intervento nel bilancio preventivo, si provvederà al versamento obbligatorio della quota del 10%;

9) di dare mandato, conseguentemente, al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere per tutti i successivi atti inerenti la stipula della Convenzione nonché per tutti gli altri conseguenti adempimenti che si rendessero necessari e derivanti dall'approvazione del presente atto;

10) di impegnare Coinger affinché venga assicurata la più ampia apertura per la cittadinanza del centro di raccolta e il conferimento del maggior numero di tipologie di rifiuti che possano essere accolte secondo la normativa vigente;

11) di dare atto da ultimo che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere previsto dall'art.49 del D.Leg.vo del 18-08-2000 n.267, in merito alla regolarità tecnica e contabile, così come risulta nella parte narrativa;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

<b>Presenti:</b>	14	<b>Favorevoli:</b>	13
<b>Assenti:</b>	3 (Facoltosi-Battistella- Vallino)	<b>Contrari:</b>	0
<b>Votanti:</b>	13	<b>Astenuti:</b>	1 (Orlandino)

### **D E L I B E R A**

1) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267.

## **PARERI DI COMPETENZA**

### **Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Fto CARMELA DONNARUMMA

---

### **Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**  
Fto DANIELE ALDEGHERI

---

### **Visto di conformità all'ordinamento giuridico**

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE

---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
Fto ENRICO BAROFFIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine ..... dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al .....  
Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
MARGHERITA TALDONE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il .....
- Si certifica che la presente deliberazione in data .....**07/04/2014**..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE